

**Allo Sportello Unico
del Comune di Russi**

Russi,
(data di compilazione)

Protocollo numero (viene apposto dall'Archivio comunale)



Oggetto: attività di cantiere a carattere temporaneo

Richiedente:

Cognome Nome

C.F. data di nascita

Cittadinanza sesso M F

Luogo di nascita: Stato Provincia Comune

Residenza: Comune CAP

in (Via, Piazza, ecc.) n. Tel.

in qualità di: (barrare il quadratino corrispondente)

titolare dell'omonima impresa individuale:
(denominazione)

P. IVA con sede nel Comune di CAP Provincia

in (Via, Piazza, ecc.) n. Tel.

n. di iscrizione al Registro Imprese CCIAA di

legale rappresentante della
(ragione sociale, denominazione associazione)

CF P. IVA
(se diversa da C.F.)

con sede nel Comune di CAP Provincia

in (Via, Piazza, ecc.) n. Tel.

n. di iscrizione al Registro Imprese CCIAA di

al fine di:

eseguire gli interventi di cui al

Permesso di Costruire prot. n. del Pos. Ed. prat. SUAP n.

Scia prot. n. del Pos. Ed. prat. SUAP n.

altro titolo abilitativo edilizio (specificare) prot. n. del

altri interventi non soggetti a titolo abilitativo edilizio

CHIEDE

L'AUTORIZZAZIONE per:

l'esercizio di macchine rumorose;

l'esecuzione di lavori rumorosi svolti nell'ambito di cantieri edili, stradali ed assimilabili.

IMPIEGO SORGENTI SONORE - ENTRO I LIMITI	DICHIARA
	Di <i>rispettare</i> gli orari e i valori limite indicati nella nell'art. 3 dell'Ordinanza Sindacale n. 112 del 17/12/2013;
	In relazione alla dichiarazione presentata:
	ALLEGA
	<ul style="list-style-type: none"> • planimetria dell'area interessata con indicate le sorgenti sonore • altro

IMPIEGO SORGENTI SONORE - RICHIESTA DI DEROGA	DICHIARA
	di <i>non essere in grado di rispettare</i> :
	<input type="checkbox"/> i limiti temporali indicati nella nell'art. 3 dell'Ordinanza Sindacale n. 112 del 17/12/2013;
	<input type="checkbox"/> i valori limite acustici indicati nell'art. 3 dell'Ordinanza Sindacale n. 112 del 17/12/2013;
	per i seguenti motivi:

	E pertanto,
	CHIEDE
	In relazione alle sorgenti sonore impiegate, L'AUTORIZZAZIONE IN DEROGA , ai sensi dell'art. 11 della L. R. n. 15/2001.
	ALLEGA
	<ul style="list-style-type: none"> • documentazione tecnica redatta da tecnico competente in acustica ambientale; • planimetria dell'area interessata con indicate le sorgenti sonore; • altro

DICHIARA

Di essere consapevole che:

- i valori limite di riferimento sono i seguenti.
 - *l'esecuzione di lavorazioni disturbanti (ad es. escavazioni, demolizioni, ecc..) e l'impiego di macchinari rumorosi (ad es. martelli demolitori, flessibili, betoniere, seghe circolari, gru, ecc.), è consentita, di norma, dalle ore 8.00 alle ore 13.00 e dalle ore 15.00 alle ore 19.00.*
 - *durante gli orari in cui è consentito l'utilizzo di macchinari rumorosi non dovrà mai essere superato il valore limite LAeq = 70dBA, con tempo di misura TM >= 10 minuti, rilevato in facciata ad edifici con ambienti abitativi.*
 - *ai cantieri per opere di ristrutturazione o manutenzione straordinaria di fabbricati si applica il limite di LAeq 65dB(A), con TM >= 10 minuti misurato nell'ambiente disturbato a finestre chiuse.*
- alle imprese operanti (in particolare per i cantieri edili per la realizzazione di grandi infrastrutture) il Comune si riserva di richiedere, indipendentemente dal rispetto o meno dei limiti orari e di rumore, la presentazione di una valutazione d'impatto acustico redatta da un tecnico competente in acustica ambientale ovvero un piano di monitoraggio acustico dell'attività di cantiere.
- nell'organizzazione e nella gestione del cantiere dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti utili al contenimento delle emissioni sonore sia con l'impiego delle più idonee attrezzature operanti in conformità alle direttive CE in materia di emissione acustica ambientale che tramite idonea organizzazione dell'attività;
- dovrà essere data preventiva informazione alle persone potenzialmente disturbate dalla rumorosità del cantiere su tempi e modi di esercizio, su data di inizio e fine dei lavori;
- ai cantieri posti in aree particolarmente protette di cui al DPCM 14/11/1997, e specificatamente nelle aree destinate ad attività sanitaria di ricovero e cura, possono essere prescritte maggiori restrizioni, sia relativamente ai livelli di rumore emessi, sia agli orari da osservare per il funzionamento dei medesimi;
- l'autorizzazione, in caso di rispetto dei limiti, si intende tacitamente rilasciata se entro il termine di 20gg. dalla presentazione della domanda non vengono richieste integrazioni (compresa la valutazione di impatto acustico redatta da tecnico competente in acustica ambientale) o chiarimenti o espresso motivato diniego;
- l'autorizzazione, in caso di richiesta di deroga, può essere rilasciata previa acquisizione del parere di ARPA (obbligatorio nel caso di superamento dei limiti acustici) entro 30 giorni dalla presentazione della domanda.
- la mancata presentazione della domanda di autorizzazione, l'avvio dell'attività prima della scadenza dei termini suddetti, il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nei provvedimenti autorizzativi e ogni altra violazione alle vigenti norme di legge e di regolamento comporta l'applicazione delle sanzioni previste dalle vigenti normative in materia di inquinamento acustico.

Russi,

Timbro/Firma

.....